



Alla C. Att.ne  
Egr. Sig. Sindaco  
Virginio Brivio

Egr.ia Ass. Pari Opportunità  
e Istruzione  
Francesca Bonacina

**Oggetto: proposta azioni progettuali in ambito di benessere relazionale, lotta allo stereotipo e mediazione dei conflitti.**

### **Premessa**

Epeira, incontrare il conflitto è un Associazione di Promozione Sociale, composta da professionisti di varia formazione (mediatore, criminologo, psicologo, avvocato, esperto teatrale), che da 8 anni opera dentro e fuori la Provincia di Lecco, con collaborazioni significative che hanno coinvolto singoli, istituzioni, realtà private e del terzo settore (Comune di Lecco, Galbiate, Oggiono, Malgrate, Introbio,.....; Asl Lecco, Asl Milano; Asfat, Telefono Donna Lecco, ALFA, Casa sul Pozzo, Celaf, Oratorio di Civate, Oratorio di Monte Marenzo...; Liceo Artistico, Liceo Scientifico, Istituto Bertacchi, Istituto Parini,.....; Carcere di Bollate....). I progetti sono stati realizzati grazie a finanziamenti pubblici (legge volontariato, legge 23,.....), finanziamenti privati e attività volontaristica dei suoi soci. Le attività promosse, supportate da un forte impianto teorico-metodologico, hanno raggiunto risultati significativi come rilevato dai partecipanti, dagli impianti di valutazione adottati, dall'attenzione dei media e dagli apprezzamenti giunti dal contesto accademico (Università Cattolica).

Da statuto (art. 2 bis, comma 4) l'associazione si impegna ad attuare progetti contro

Associazione di promozione sociale  
via Fogazzaro, 36 cap. 23900 Lecco – tel. 346 3220400 – fax. 0341 220106 Cod. Fisc. 92051600135  
BCC CREDITO COOPERATIVO IBAN: IT 72 V 08515 22900 000000500494

E-mail: [info@epeira.eu](mailto:info@epeira.eu) – [www.epeira.eu](http://www.epeira.eu)



ogni forma di violenza, abbandono, sfruttamento a danno di qualsiasi essere umano, allo scopo di combattere l'esclusione sociale ed i fenomeni di marginalità culturale, economica, razziale, sessuale delle categorie sociali svantaggiate, con particolare attenzione nei confronti dei minori, delle donne e degli emarginati (in particolare progetti di tutela e di integrazione dei soggetti più deboli, programmi di prevenzione della devianza giovanile, progetti di tutela delle vittime di reato, etc.).

L'associazione condivide e promuove i temi della lotta allo stereotipo di genere e dello stereotipo in generale, la lotta alla violenza contro la donna, come evidenziato dalla campagna "365 giorni No" in sintonia con la politica del comune di Lecco e sulla scia del protocollo di intesa siglato a sostegno delle donne vittime di maltrattamento e violenza siglato dalle istituzioni locali attraverso percorsi di formazione alla mediazione del conflitto in ambito familiare e scolastico.

Dall'anno scolastico 2012/2013 Epeira\_Incontrare il conflitto ha iniziato una collaborazione con la scuola secondaria di primo grado Antonietta Nava, dell'istituto comprensivo Lecco 1 per sviluppare percorsi con alunni e insegnanti sul tema del benessere relazionale, la mediazione del conflitto, la lotta al pregiudizio e allo stereotipo e al fenomeno dell'emarginazione.

Nell'anno scolastico 2012, inoltre, l'associazione ha iniziato una collaborazione con il Politecnico di Milano – Polo territoriale di Lecco, con la proposta di percorsi di sensibilizzazione degli studenti sui temi della discriminazione e delle pari opportunità.

### **Progetto "Spersonaggi" - Scuola Nava**

Con la scuola A. Nava è stato avviato un laboratorio interattivo, con dinamica teatrale, sul tema della "ricerca d'identità" e la lotta allo stereotipo. Sono stati realizzati incontri nelle classi per iniziare a porre il tema dell'"etichetta" che le persone rischiano di portarsi addosso, nella ricerca di definizione del sé, attraverso i ruoli sociali, l'identità e il pregiudizio. È stato avviato un percorso di confronto con gli insegnanti sul tema della

*Associazione di promozione sociale  
via Fogazzaro, 36 cap. 23900 Lecco – tel. 346 3220400 – fax. 0341 220106 Cod. Fisc. 92051600135  
BCC CREDITO COOPERATIVO IBAN: IT 72 V 08515 22900 000000500494*

E-mail: [info@epeira.eu](mailto:info@epeira.eu) – [www.epeira.eu](http://www.epeira.eu)



“discriminazione” legata a vari fattori e sul tema della “fatica” nel gestire dinamiche di gruppo. È previsto che i laboratori proseguano nel mese di aprile per giungere poi all'elaborazione di un evento pubblico, a fine maggio, in sinergia con il progetto ABC (Abitare Bene la Comunità) sviluppato in collaborazione tra importanti realtà private ed istituzionali del territorio.

### **Progetto “La città del Re di Cipro”**

Nato da un progetto proposto alle scuole superiori di Lecco, il progetto attivato con il Politecnico di Milano – polo di Lecco, prevede una serie di incontri per entrare nel tema della discriminazione di genere, con l'obiettivo di lavorare sul benessere relazionale tra le persone che condividono gli spazi universitari, a partire dal vissuto personale e di gruppo sui temi della ricerca dell'identità personale e la lotta allo stereotipo che rischia di diventare pregiudizio malevolo per la percezione di sé e della realtà d'ambiente.

Il percorso ipotizzato è composto da tre momenti:

- modulo di introduzione e di approfondimento della tematica proposta;
- modulo di attivazione con dinamiche teatrali;
- modulo sulla comunicazione dei contenuti elaborati in forma di spot video, per rilanciare la riflessione ad altre realtà.

Epeira\_Incontrare il conflitto propone al Comune di Lecco di poter valutare i progetti proposti e di poter attivare una collaborazione per la loro realizzazione.

Lecco, 17 marzo 2014

Per Epeira\_Incontrare il conflitto  
dott.ssa Caterina Mione  
dott. Luigi Maniglia

*Associazione di promozione sociale*  
via Fogazzaro, 36 cap. 23900 Lecco – tel. 346 3220400 – fax. 0341 220106 Cod. Fisc. 92051600135  
BCC CREDITO COOPERATIVO IBAN: IT 72 V 08515 22900 000000500494

E-mail: [info@epeira.eu](mailto:info@epeira.eu) – [www.epeira.eu](http://www.epeira.eu)



## **Elementi progettuali di base**

Lo *stereotipo*, risultato del processo di *categorizzazione sociale* (in base al quale le persone vengono viste come appartenenti ai gruppi sociali e non come individui a se stanti, in quanto condividono caratteristiche socialmente significative. La categorizzazione sociale è utile perché consente di trattare con gli altri in maniera efficiente e appropriata, ma esagerando la similarità all'interno dei gruppi e la differenza tra i gruppi, getta le basi per la formazione degli stereotipi), consistente nella rappresentazione di un gruppo sociale formata associando a quel gruppo particolari caratteristiche positive o negative.

Le basi principali rispetto alle quali si effettua la categorizzazione sociale sono il genere, l'età e l'etnia. Alcuni stereotipi riflettono accuratamente, benché in forma esagerata, effettive differenze tra i gruppi. Altre invece sono completamente fuorvianti. Lo stereotipo rimanda all'immagine "tipo" che generalmente definisce non solo come un gruppo appare e si comporta, ma anche come un gruppo è, indicando quindi tratti della personalità comuni ai suoi componenti nonché emozioni e sentimenti che costoro suscitano negli altri. Gli stereotipi si formano attraverso le *esperienze personali* con i componenti di un gruppo. E' possibile tuttavia che essi risultino distorti perché si presta attenzione agli elementi estremi o perché si percepiscono in modo poco accurato le caratteristiche del gruppo. Spesso sono i ruoli sociali a plasmare i comportamenti dei membri dei gruppi, eppure tali comportamenti vengono attribuiti alle caratteristiche interiori. Anche le emozioni generate dall'interazione con un gruppo possono diventare parte degli stereotipi che lo riguardano. Anche l'*apprendimento sociale* contribuisce agli stereotipi. Questi e il comportamento discriminatorio vengono spesso accettati e definiti come giusti, diventando norme sociali. I componenti del gruppo apprendono tali convinzioni e comportamenti da famiglia, amici e media.

Gli stereotipi più diffusi in una società servono spesso a giustificare *disuguaglianze* sociali preesistenti, rappresentando i gruppi in modo che essi paiono meritare, a causa della loro caratteristiche, i ruoli che svolgono e le posizioni sociali che occupano. Una volta formato, uno stereotipo tende ad attivarsi e sia nel caso di giudizi sommari, sia nel caso di

Associazione di promozione sociale  
via Fogazzaro, 36 cap. 23900 Lecco – tel. 346 3220400 – fax. 0341 220106 Cod. Fisc. 92051600135  
BCC CREDITO COOPERATIVO IBAN: IT 72 V 08515 22900 000000500494

E-mail: [info@epeira.eu](mailto:info@epeira.eu) – [www.epeira.eu](http://www.epeira.eu)



giudizi ponderati, avrà un effetto significativo, data la tendenza psicologica dell'individuo a cercare prove a sostegno delle informazioni di cui dispone.

Letteratura e ricerca dimostrano che il *contatto* con membri di un gruppo oggetto di stereotipi può ridurre la stereotipizzazione e il pregiudizio. Per essere efficace il contatto deve fornire informazioni incoerenti con lo stereotipo che si ripetano con frequenza, deve coinvolgere molti membri del gruppo e deve riguardare membri tipici del gruppo. Ingrediente chiave appare così un contatto che incoraggi lo sviluppo di un rapporto fondato su sentimenti positivi e sulla condivisione.

**Costi:**

Il costo complessivo delle due azioni progettuali è di Euro 8.000,00.

*Associazione di promozione sociale*  
via Fogazzaro, 36 cap. 23900 Lecco – tel. 346 3220400 – fax. 0341 220106 Cod. Fisc. 92051600135  
BCC CREDITO COOPERATIVO IBAN: IT 72 V 08515 22900 000000500494

E-mail: [info@epeira.eu](mailto:info@epeira.eu) – [www.epeira.eu](http://www.epeira.eu)